



DELIBERAZIONE N. 61 DEL 18 DICEMBRE 2024

Oggetto: Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027. Approvazione.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 11.30, previa formale convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano in prima convocazione. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato - che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Municipio di Santa Maria Capua Vetere	X	
2	Bene Raffaele	In movimento	X	
3	Caiazza Raffaele	Municipio di Santa Maria Capua Vetere	X	
4	Centanni Gelsomino			X
5	Colombiano Anacleto	Municipio di Santa Maria Capua Vetere	X	
6	Coppola Raffaele	Municipio di Santa Maria Capua Vetere	X	
7	Di Sarno Salvatore			X
8	Forgione Pompilio	Municipio di Santa Maria Capua Vetere	X	
9	Palmieri Beniamino	Municipio di Santa Maria Capua Vetere	X	
10	Parente Giuseppe	Municipio di Santa Maria Capua Vetere	X	
11	Parisi Salvatore			X
12	Pelliccia Massimo			X
13	Pirozzi Francesco			X
14	Pirozzi Nicola	Municipio di Santa Maria Capua Vetere	X	
15	Porfidia Raffaele	Municipio di Santa Maria Capua Vetere	X	
16	Rainone Felice			X
17	Sarnataro Luigi	Municipio di Santa Maria Capua Vetere	X	
18	Scotto Giuseppe	Municipio di Santa Maria Capua Vetere	X	
19	Supino Stanislao	Municipio di Vairano Patenora	X	
20	Urciuoli Ernesto	DECADUTO		

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 13 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.



IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che

- con legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 *“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano”*, è istituito l’Ente Idrico Campano (EIC), soggetto di governo dell’ATO regionale, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano;
- l’Ente Idrico Campano ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, giusta previsione dell'art. 7, comma 2, della richiamata legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15;
- “[...] all'EIC si applicano le disposizioni di cui al Titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto dall'art. 9, comma 2, della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15;
- la Giunta Regionale della Campania, in adempimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 7, della legge regionale n. 15/2015, con deliberazione 29 dicembre 2015, n. 885, ha approvato lo Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- il Presidente della Giunta Regionale ha stabilito, con decreto 7 settembre 2018, n. 142, che, dal 1° ottobre 2018, sono costituiti tutti gli organi dell'Ente Idrico Campano, stabilendo la piena operatività dello stesso;
- lo Statuto è stato, successivamente, modificato con le seguenti deliberazioni del Comitato Esecutivo:
 - 4 dicembre 2018, n. 7;
 - 10 giugno 2019, n. 29;
 - 18 maggio 2020, n. 3;
 - 17 novembre 2021, n. 36;
 - 7 febbraio 2022, n. 1;
 - 10 agosto 2022 n. 37;
 - 31 luglio 2023, n. 31.

Premesso, altresì, che

- l’art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, dispone che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l’art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di*



previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”.

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, il principio contabile della programmazione All. 4/1.

Richiamata la deliberazione del Comitato Esecutivo 26 luglio 2024, n. 34 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2025-2027.

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet del 7 ottobre 2015 con la quale viene precisato, tra gli altri aspetti, che la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi dell'Ente;
- non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato.

Considerato che

- lo schema di nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, se presentato, si configura come lo schema del Documento Unico di Programmazione definitivo ed è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011;
- la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Comitato Esecutivo;
- la presentazione nella stessa seduta della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di previsione ne consente l'approvazione contestuale o nell'ordine indicato.

Considerato, altresì, che sono state apportate delle modifiche nei valori del Bilancio di previsione triennale di cui è indispensabile tener conto nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027.

Acquisiti i pareri formulati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e, più precisamente

- il parere del Responsabile del “*Servizio Finanziario*” in ordine alla regolarità contabile;
- il parere del Dirigente del Settore “*Contabile*” in ordine alla regolarità tecnica.

Acquisito, altresì, il giudizio favorevole dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1, del D. Lgs. n. 267/2000, espresso con verbale n. 46 del 12 dicembre 2024 acquisito al protocollo dell'Ente Idrico Campano in data 13 dicembre 2024, con il n. 30219.

Visti

- il D. Lgs. n. 267/2000 “*Testo Unico degli Enti Locali*”;
- il D. Lgs. n. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- il D. M. MEF 25 luglio 2023 “*Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188*”;



- la legge regionale n. 15/2015 *“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano”*;
- il vigente Statuto dell’Ente Idrico Campano

con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell’art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2025-2027, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto all’Albo Pretorio on-line dell’Ente Idrico Campano e, per le finalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* - sottosezione *“Bilanci”*;
4. di dichiarare, con separata votazione, la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore Generale

dr. Giovanni Marcello

Il Presidente

prof. Luca Mascolo